

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2208 del 15/04/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 2774 del 29-05-2023, intestata alla ditta La Micropallinatura srl, impianto sito in comune di Gattatico (RE), via Don Pasquino Borghi n. 21 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2292 del 14/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quindici APRILE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 4847-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 2774 del 29-05-2023, intestata alla ditta La Micropallinatura srl, impianto sito in comune di Gattatico (RE), via Don Pasquino Borghi n. 21 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 2774 del 29-05-2023 è stata rilasciata alla ditta La Micropallinatura srl la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 2.6 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Gattatico (RE), via Don Pasquino Borghi n. 21, modificata con Determinazione dirigenziale n. 6840 del 28-12-2023;

dato atto che con prot. n. 0350900 del 17-04-2025 la Regione Emilia Romagna (prot. ARPAE n. 65991 del 07-04-2025) ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "Modifica non sostanziale per sostituzione vasca di elettro-lucidatura, completamento copertura, rettifica errori materiali di atto det-amb-2023-2774 del 29/05/2023 e ss.mm.ii.", presentata dalla Ditta LA MICROPALLINATURA SRL presso lo stabilimento localizzato in via Don Pasquino Borghi, 21 nel Comune di Gattatico (RE). in cui ritiene che il progetto non necessiti di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 05-02-2025 (prot. ARPAE n. 23045 del 06-02-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- Sostituire la vasca TK6 di elettro-lucidatura attualmente di 9,45 m³ con una di maggiori dimensioni, pari a 18 m³. L'aumento del volume della vasca non comporta un aumento della capacità produttiva, ma è finalizzato a trattare pezzi di maggiori dimensioni; in essa infatti potranno essere trattati manufatti con larghezza fino a 4,1 m e lunghezza 2 m. E' prevista anche la realizzazione di una nuova pavimentazione in grigliato con caratteristiche identiche a quelle esistenti. Il volume del bacino di contenimento si riduce a 37,22 m³, rimanendo comunque idoneo a contenere un nuovo volume di liquidi pari a 23,77 m³ (18 m³ e 5,77 m³). Le cappe di aspirazione attualmente presenti saranno riposizionate a bordo vasca e saranno posizionate 2 paratie in polipropilene inclinate verso la cappa per garantire efficienza di aspirazione. Il gruppo di continuità al servizio della vasca di elettro-lucidatura rimane invariato. A seguito della modifica richiesta il volume totale delle vasche di trattamento passa da 63,225 m³ a 71,77 m³, corrispondente ad un aumento pari a 8,55 m³, ovvero del 13,5%. Si stima un aumento del consumo di materie prime attorno al 5%;
- Correzione per rettifica di mero errore materiale dei valori delle sezioni dei camini delle emissioni E1, E4, E6, E7, E8, nonché correzioni di alcune imprecisioni nella scheda abbattimento a corredo di E2;
- Completamento della tettoia a sbalzo su tutta l'area di deposito temporaneo della zona RIF-5. La zona ha una superficie pari a circa 27,45 m² e sarà protetta da una tettoia a sbalzo che sarà ampliata per coprirne tutta l'estensione;
- Allacciamento dei servizi igienici esterni alla rete scarichi in S2: è previsto un box adiacente al box compressori, nel quale saranno collocati i servizi igienici dedicati ai trasportatori terzi e alle maestranze, per il quale la rete fognaria sarà collegata alla rete di scarico esistente S2. Il volume dello scarico rimane immutato, poiché gli addetti che usufruivano dei servizi interni allo stabilimento utilizzeranno i servizi esterni.

- Misure di riduzione dell'evaporazione dalle vasche di trattamento (decapaggio e passivazione). E' prevista l'immissione nelle vasche di decapaggio e passivazione di sfere galleggianti di polimeri ad alta densità che fungono da copertura mobile con l'obiettivo di riduzione dei vapori emessi per il miglioramento dell'ambiente di lavoro, la riduzione degli inquinanti dispersi in atmosfera, la riduzione di consumo di materie prime. Tale sistema ha maggiore efficienza e flessibilità nelle fasi di immersione ed estrazione dei pezzi dalle vasche rispetto ad una copertura fissa.
- Richiesta di stralcio della prescrizione n. 16 del paragrafo D2.5 Scarichi e prelievo idrico dall'atto di AIA relativa alla installazione di contatore, a corredo dello scarico S2. L'azienda afferma che l'installazione di un contatore o di più contatori sulla rete afferente a S2 risulta di difficile se non impossibile fattibilità: chiede di poter quantificare i volumi di scarico conteggiandoli mediante la somma dei volumi emunti dal pozzo al 31/12 di ogni anno e dei volumi di acquedotto al 31/12, sottraendoli quindi alle quantità di rifiuti liquidi smaltiti nell'anno con codici EER 11.01.09* fango e 11.01.11* acque di lavaggio, poiché trattasi di acque reflue di lavorazione gestite come rifiuti e non come reflui in scarico, quindi da portare in detrazione.

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 31538 del 18-02-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

acquisito inoltre il parere favorevole espresso da IRETI SpA in qualità di gestore del servizio idrico integrato con prot. RA000276-2025-P del 21-02-2025, acquisito da ARPAE al prot. n. 34026 del 21-02-2025.

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare,

- il punto 1 della determina è così sostituito:
 1. la presente autorizzazione autorizza l'attività di trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici con un volume di vasche di trattamento pari a 71,77 m³;

- al paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME il conteggio delle vasche di trattamento è così sostituito:

Dalla descrizione di dettaglio fornita, le vasche di trattamento complessive sono:

- Vasche di decapaggio = 27 m³
- Vasca di elettrolucidatura = 23,77 m³
- Vasche di passivazione= 21 m³

Totale vasche di trattamento 71,77 m³

- nelle parti dell'AIA in cui si fa riferimento alla vasca di elettrolucidatura TK6, il suo volume si deve intendere pari a 18 m³
- le planimetrie di riferimento indicate al paragrafo A3 – MODIFICA DELL'IMPIANTO sono così sostituite:

Le planimetrie di riferimento sono le seguenti:

- Planimetria All. 3A: emissioni in atmosfera, datata 20-01-2025, fornita con la documentazione prot. 23045 del 06-02-2025;
- Planimetria All. 3B: scarichi idrici, datata 20-01-2025, fornita con la documentazione prot. 23045 del 06-02-2025;
- Planimetria All. 3C: sorgenti di rumore, datata 20-01-2025, fornita con la documentazione prot. 23045 del 06-02-2025;
- Planimetria All. 3D: aree deposito materie-sostanze e rifiuti, datata 20-01-2025, fornita con la documentazione prot. 23045 del 06-02-2025;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:**

3) La ditta deve comunicare la data di:

- installazione della nuova vasca di elettrolucidatura,
- realizzazione dell'estensione della tettoia sulla RIF 5,

- realizzazione dei nuovi servizi igienici,
 - installazione delle sfere galleggianti nelle vasche.
- **al paragrafo D2.5 Scarichi e prelievo idrico la prescrizione n. 16 è così sostituita:**
16) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 14 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati potrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- **a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:**
4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed F dell'allegato I.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 2774 del 29-05-2023 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.